

SI AVVICINA L'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELL'OPERA. UNA SOLENNE CELEBRAZIONE
70 ANNI CON RAGAZZI E FAMIGLIE

Voluta da tutti i Carabinieri, l'Opera Nazionale di Assistenza ha servito 35 mila giovani

Il 5 ottobre del prossimo anno l'O.N.A.O.M.A.C. (Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri) compirà il suo 70° anno di attività.

Se dobbiamo fare qualche bilancio non possiamo che affermare che è alquanto positivo. Infatti, in tutti questi anni, più di 35.000 giovani hanno potuto completare gli studi prescelti ed anche affermarsi bene nella vita che intendevano intraprendere.

Fino al 1992 oltre quindicimila ragazzi hanno potuto frequentare i Collegi dell'Opera come quelli di San Mauro Torinese (TO), Calambrone di Pisa, di proprietà dell'Opera ed altri circa 40 Istituti presi in "comodato" o in "convenzione" in tutto il territorio nazionale per tenere i nostri "Allievi" il più vicino possibile ai luoghi di residenza delle Mamme.

L'Opera è nata subito dopo la fine della seconda guerra mondiale per spontanea volontà di tutti i Carabinieri d'Italia, sia in servizio che in congedo, perché, dai riscontri fatti nel 1945-46 per accertare le perdite conseguenti agli eventi bellici, risultò che oltre 5000 giovani avevano perso il Papà ed oltre 200 ambedue i genitori.

Non potendo richiedere aiuto al Governo, impegnato nella ricostruzione post-bellica, il Comandante dell'Arma, Generale di Corpo d'Armata Fedele de Giorgis, allo scopo di risolvere la grave emergenza, lanciò un appello a tutta l'Arma ed i Carabinieri di ogni grado, nessuno escluso, decisero di offrire subito una giornata della tredicesima mensilità e, successivamente, accettarono di offrire un contributo mensile per assicurare a tutti gli Orfani il completamento degli studi.

Furono, nel 1947, raccolti circa 40 milioni con i quali si provvide ad acquistare, in provincia di Torino, un grande Collegio sulle pendici del Colle di Superga, che iniziò a funzionare il 19 luglio 1949, anniversario della battaglia del Podgora, ed ospitò i primi 115 bambini di età compresa tra i sette ed i dodici anni, prescelti tra coloro che avevano perso il Papà in gravi eventi bellici.

Seguì poco tempo dopo l'apertura di un Collegio convenzionato in Mornese (AL) per le prime 90 bambine anche



1



2

loro dai 7 ai 12 anni. Nel corso degli anni 50 l'Opera, sempre con il sostegno dei militari dell'Arma, riuscì ad acquisire prestigiosi Istituti in Osimo (AN), Fiano Romano (Roma), Montepulciano (SI), Fermo, Busnago (MB) e tante altre città. Per i giovani che non desideravano allontanarsi dalle famiglie si provvide con assegni di studio per far fronte alle spese relative alle tasse scolastiche ed all'acquisto dei libri.

Negli anni 80 e 90, per aderire al desiderio di molte mamme che non gradivano mandare i propri ragazzi in collegio, gli Istituti di proprietà furono chiusi e non vennero più effettuate "convenzioni", passando per tutti all'assistenza diretta in famiglia.

Attualmente l'Opera sostiene, con assegni periodici, tutti i Ragazzi di ambo i sessi, dalla morte del Papà fino al conseguimento della Laurea, se lo desiderano. Si è provveduto, inoltre, a partire dagli anni 90, all'assistenza "a vita" per coloro che vengono dichiarati dalle A.S.L. "diversamente abili" con una in-

validità riconosciuta superiore al 74%. Agli Allievi dell'Opera, oltre ai contributi scolastici, nel corso dell'anno e con criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione, vengono concessi:

- premi di studio;
- premi di buon comportamento;
- corsi di lingua inglese in Gran Bretagna, Irlanda o Stati Uniti d'America;
- vacanze estive nel Soggiorno dell'Arma in Ischia (NA);
- vacanze invernali nei Soggiorni dell'Arma di Merano e Bressanone (BZ).

La Presidenza dell'Opera, previo concerto con il Comando Generale dell'Arma, sta già predisponendo le iniziative per dare giusto risalto al grande evento. Le cerimonie saranno organizzate soltanto dalla Presidenza e nella città di Roma.

L'O.N.A.O.M.A.C. è veramente orgogliosa di aver potuto sostenere negli studi tanti bravi "Ragazzi" e "Ragazze", molti dei quali hanno avuto nella vita grande successo e brillanti affermazioni.

Cesare Vitale

PIONIERI

1 Il Generale Alfredo Ferrari, primo Presidente dell'ONAOMAC.

2 Il Generale Romano della Chiesa è stato il primo Vicepresidente ONAOMAC e, successivamente, Presidente per nove anni